

Il bilancio 2009: le storie dell'innovazione raccontate da E-Gov

*Le streghe
hanno smesso di esistere
quando noi
abbiamo smesso
di bruciarle*

*Les sorcières
ont cessé d'exister
quand nous avons cessé
de les brûler*

[Voltaire]



Il 2009 è stato un anno particolarmente positivo per E-Gov. Sono aumentati gli abbonati, nonostante la crisi è salito l'interesse degli inserzionisti, ma è soprattutto palpabile il miglioramento della qualità e la ricchezza dei contenuti della rivista. Di quest'ultimo aspetto andiamo particolarmente fieri. E-Gov si presenta sempre più come uno dei "luoghi" di confronto fra gli esperti d'innovazione nella P.A., dove s'incontrano le esperienze rilevanti e le aziende propongono soluzioni interessanti e concrete. Proviamo quindi a ripercorrere alcune delle tappe più significative di quest'anno, scorrendo rapidamente i vari numeri, per raccontare gli sviluppi che ne sono conseguiti e lanciare qualche anticipazione sul 2010.

La cover del primo numero del 2009 è stata dedicata alla "rivoluzione documentale", proponendo un ampio ventaglio di stimoli: dai problemi degli standard a quelli della sicurezza e della conservazione, fino al ruolo dei dipendenti nella corretta gestione dei processi di dematerializzazione. Il successo di questo focus ci ha portato a presentare vari casi sui numeri successivi e ad organizzare una tavola rotonda nel mese di ottobre, riunendo vari esperti a Rimini. Possiamo già anticipare che sullo stesso tema torneremo sul numero 2 del 2010 con un approfondimento di Sonia Massobrio. Sempre sul numero di gennaio comparivano due temi importanti che poi sarebbero stati trattati nei mesi a seguire: il lavoro di ricerca di David Osimo sulla diffusione degli strumenti del web 2.0 nei siti della P.A. ha trovato naturale continuazione nell'intervista a Michele Vianello (giugno '09) e proseguirà anche nel 2010 con il presidio di tutte le esperienze di P.A. evoluta e delle attività legate all'iniziativa "Amministrare 2.0"; infine, l'analisi di Paolo Colli Franzone sul mercato sulla domanda/offerta di applicazioni on line in modalità SaaS ha posto le fondamenta per i numeri dell'autunno di cui parleremo in seguito. Gran parte del numero di marzo è stata dedicata al piano E-Gov 2012, con un'intervista al ministro Renato Brunetta e molteplici commenti e verticalizzazioni sugli aspetti normativi e i risultati del programma Elisa.

Per fare il punto sullo stato di avanzamento del piano è stato organizzato un incontro specifico nel mese di ottobre. Il programma Elisa, invece, oltre ad essere costantemente monitorato da E-Gov, è stato al centro di un convegno realizzato dalla nostra rivista insieme al Pore. La cover del mese di marzo affrontava lo stato di salute dei siti web della P.A. centrale italiana e si connetteva logicamente a quella di maggio dedicata alla virtualizzazione dei beni culturali e a vari articoli relativi agli skill tecnici necessari per raggiungere la massima qualità nei servizi on line pubblicati in seguito.

La parte centrale del numero di aprile è stata consacrata alla presentazione dei risultati degli eventi organizzati nello spazio della Fabbrica dell'Innovazione durante EuroP.A. '09. La tavola rotonda sull' "Internet degli oggetti nella P.A." ha dato vita ad una serie di approfondimenti sui numeri di maggio (Zarro), giugno (Marinelli), agosto e ottobre (Belisario). Torneremo su questo tema sul numero 2 del 2010. I tre appuntamenti della Fabbrica dell'Innovazione dedicati alla telemedicina e alla sanità elettronica si sono concretizzati sulla rivista in un ciclo di articoli di Rabbito e Caruso.

Ma il successo maggiore spetta indubbiamente al Premio E-Gov, il cui convegno conclusivo ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso ed appassionato. Le interessanti esperienze dei finalisti sono state presentate durante l'estate.

E-Gov si presenta sempre più come uno dei "luoghi" di confronto fra gli esperti d'innovazione nella P.A., dove s'incontrano le esperienze rilevanti e le aziende propongono soluzioni interessanti e concrete

Con aprile continuava anche l'importante ciclo di approfondimenti dedicati al "Sistema Nord-Ovest", ovvero ai progetti e alle iniziative delle regioni Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta.

La videosorveglianza, una tematica in costante evoluzione che la nostra rivista monitora con continuità da molti anni, è stata il cardine del lavoro del mese di giugno, completato con l'organizzazione di un seminario specifico. Lo stesso numero è stato ampiamente dedicato anche alla sanità digitale, con la descrizione dell'esperienza delle farmacie on line (Schael) e numerosi articoli che testimoniano la coerenza e la ricchezza di spunti con cui E-Gov segue anche questo settore.

Siamo così giunti alle edizioni dell'autunno. Riteniamo che la coerenza dei contenuti e la ricchezza di stimoli raggiunta in questi tre numeri



debba rappresentare l'obiettivo da perseguire anche nel corso del prossimo anno. A settembre si è parlato ampiamente di content management system, con una particolare attenzione per le prospettive tecnologiche e organizzative che si vanno aprendo nel settore, ospitando numerose testimonianze e proposte aziendali. Torneremo sulla frontiera fra Cms e gestione documentale sul numero 6 del 2010.

La cover di ottobre è stata dedicata alle reti locali delle P.A., facendo parlare numerosi protagonisti del territorio che hanno presentato le diverse scelte tecniche e organizzative per garantire la connettività della P.A. locale e la funzionale erogazione dei servizi.

Novembre è stato il mese del cloud computing. Possiamo già anticipare che esso sarà uno degli "osservati speciali" di E-Gov per tutto il 2010, visto l'interesse riscosso da questo numero e l'attenzione con cui le amministrazioni stanno valutando le nuove opportunità che si vanno aprendo. Una cosa è certa: una lenta rivoluzione operativa è in corso a giudicare dal numero sempre maggiore di persone che sfrutta informalmente ma a livello professionale le risorse offerte con questa tecnologia.

Chiudiamo in bellezza questa complessa rivisitazione del 2009 di E-Gov con alcuni cenni sui contenuti di questo numero. Dicembre ospita uno speciale su catasto e fiscalità sviluppato insieme al team di Ancitel che coordina i vari

progetti in questo ambito. Si tratta di una serie di articoli ed interviste di grande interesse che consente di fare il punto sullo stato di avanzamento dei lavori e di immaginare quali applicazioni saranno disponibili in un futuro molto prossimo. La "contro copertina" del mese, curata da Totem, affronta il problema dell'accertamento dell'identità nelle relazioni digitali tra governo e cittadino. Numerosi i casi presentati, da Singapore alla British Columbia, dalla carta regionale dei servizi in Friuli Venezia Giulia all'identità federata di Emilia Romagna e Piemonte.

Infine gli spunti dal territorio: l'esperienza ed i problemi affrontati nella gestione del servizio informatico associato dei comuni dell'Unione Reno Galliera (Emanuele Tonelli); le linee guida per l'accessibilità dei servizi web della Regione Emilia Romagna (Giovanni Grazia e Jacopo Deyla); l'intervista a Paolo Coppola, dinamico assessore all'innovazione ed e-government del Comune di Udine.

Questo mese si conclude la collaborazione con Gianluca Incani. Riteniamo che il suo contributo come editor sia stato decisivo per i brillanti risultati raggiunti dalla rivista in questi anni. Un augurio di cuore da tutta la redazione per le sue nuove attività professionali.

Buona lettura e felice anno nuovo.

cforghieri@maggioli.it

